



## *Associazione Frutticoltori Ticinesi*

### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Il 2021 non è stato tanto diverso del 2020, tra Covid mutanti e condizioni climatiche hanno fatto soffrire un po' tutti.

Abbiamo iniziato con una primavera la più fredda da oltre 30 anni, il mese di aprile ha tenuto sulle spine un po' tutti, in special modo frutticoltori e viticoltori in quanto il gelo insediava le colture. A parte il gelo abbiamo avuto un soleggiamento abbondante dove abbiamo superato la norma, di conseguenza con meno precipitazioni.

Il mese di giugno è stato contraddistinto dalle alte temperature e anche da forti precipitazioni verso il 20 con grandinate. Invece all'inizio di luglio si sono sviluppati dei forti temporali (7 e 8) e di nuovo accompagnati dalla grandine, in certe zone la dimensione dei chicchi ha raggiunto i 4-5 cm.

In agosto forti precipitazioni a inizio mese, al 16 a Biasca ha grandinato, a parte questi fenomeni si sono riscontrati delle giornate soleggiate con temperature che hanno superato i 30°C.

Alla metà di settembre la pioggia ha perturbato la raccolta delle mele poi sono seguiti delle belle giornate. Anche ottobre, alla fine della raccolta delle mele, il soleggiamento è stato abbondante, questi dati sono stati estrapolati dai bollettini di Meteo Svizzera.

La partenza vegetativa a Biasca è stata più o meno come quella del 2020 e alla fioritura si riscontra un ritardo di un paio di giorni. Le conseguenze climatiche hanno influito con un calo di produzione per le mele, pere e prugni; i piccoli frutti e in parte anche le ciliegie hanno sfuggito alle situazioni climatiche avverse.

Il settore agricolo è stato confrontato il 13 giugno 2021 con due iniziative estreme, quella sull'acqua potabile e sui prodotti fitosanitari. La non riuscita delle due iniziative è stato un sollievo per gli agricoltori, questa prima allerta deve incitare i produttori a produrre in modo più sostenibile. Certamente siamo tutti dei consumatori e sappiamo benissimo che desideriamo delle derrate il più sano possibile, anche l'agricoltore è attento in quanto se vuole sopravvivere, deve limitare i costi di produzione e nel contempo produrre per nutrire la popolazione.

La nostra Associazione da diversi anni cerca, tramite conferenze tematiche, il modo per indirizzare i frutticoltori amatori ad intraprendere la strada per una gestione più rispettosa del loro frutteto a favore dell'ambiente. Un primo inizio è nel mettere a dimora delle varietà resistenti e l'impiego di trappole a ferormoni, di placche colorate contro gli insetti nocivi e l'impiego di prodotti biologici, tutti questi accorgimenti ci permettono di raggiungere questi obiettivi.

Dalle statistiche, in Svizzera emerge che siamo sulla buona strada, è il 7° anno che le vendite di glifosato è diminuito, come pure 23 t di prodotti fitosanitari in meno, rispetto al 2019. Nel commercio i prodotti più venduti provengono dalle colture biologiche, si può dire che l'aumento è del 51% dal 2008, mentre il convenzionale è diminuito del 41% per lo stesso periodo (dati dell'Ufficio federale dell'agricoltura 22.11.2021). Questa tendenza può essere collegata all'aumento del numero di aziende biologiche e dal cambiamento di strategia di lotta alle malattie da parte dei produttori convenzionali. Senza dimenticare lo stralcio da parte della Confederazione di una parte dei prodotti fitosanitari sulla base di migliori conoscenze scientifiche.

Le nostre attività del 2021 sono state quasi tutte annullate, siamo comunque riusciti a tenere la nostra assemblea nel mese di luglio (25.7.21) a Castel S. Pietro seguito da un ottimo pranzo in un grotto-osteria. Il pomeriggio doveva essere la riscoperta del Parco della Breggia, ma purtroppo il dio Pluvio ci ha inondati dopo la visita al museo, obbligandoci al ritiro. Per questa giornata, per favorire buona parte dei soci più lontani, il nostro Comitato ha deciso di organizzare il trasporto dei soci in bus. Speriamo di poter ripresentare questa passeggiata in un prossimo futuro.

Assemblea AFT 25.3.2022

Dopo un anno difficile, le persone hanno bisogno di incontrarsi e visto un rallentamento del virus nel mese di agosto abbiamo riorganizzato a Biasca il corso d'innesto a gemma. Si sono innestati alcuni peschi e diversi ciliegi su selvatico. Si può dire che c'è sempre un grande interesse nel voler praticare le tecniche d'innesto.

Nell'ambito del progetto "Peri della valle di Blenio" il 17 febbraio si sono innestati 97 portinnesti di *Pyrus communis* con delle marze prelevate, su vecchi peri, nella Bassa valle di Blenio. All'interno di questa settantina di varietà (non tutte identificate) ce ne sono anche delle medesime provenienti da diversi siti. La riuscita dell'innesto da parte di Daniele Rheinart si avvicina al 100%. Tutt'ora le piante ci sono e dobbiamo estirparne una parte poiché sulla fila sono troppo vicine ed è necessario trovare dei proprietari che sono disposti a piantare questi peri. Purtroppo possono beneficiare di questi alberi solo gente della valle, questo per disposizioni fitosanitarie federali.

Il sabato 11 settembre in Piazza del Sole a Bellinzona si è tenuta la manifestazione Greenday, dove sono presenti delle bancarelle animate da diversi enti, associazioni e istituti. Lo scopo è di approfondire il tema della sostenibilità e della conservazione della natura. Abbiamo approfittato di quest'occasione per farci conoscere. Questo in sostituzione al mancato festeggiamento per il 75esimo dell'AFT al Mercato Coperto di Giubiasco. Malgrado il posizionamento esterno alla piazza, abbiamo presentato una collezione pomologica e come attività, molto apprezzata dai ragazzi, la preparazione di un hotel per insetti (una ventina di casette). Inoltre, durante tutta la giornata si sono distribuiti 200 kg di mele della varietà Gala offerti dalla nostra Associazione che sono state molto apprezzate, soprattutto sul mezzogiorno.

Per la giornata della mela la FUS ha voluto distribuire delle mele a degli Istituti d'insegnamento superiori, il sabato 18 settembre si sono consegnate 100 kg a Elvetino a Bellinzona, impresa di catering affiliata alle FFS. Inoltre si è fornito 50 kg di mele Gala alla SPAI di Locarno. Diversi Istituti superiori ticinesi hanno ricevuto direttamente dalla FUS il formulario d'iscrizione a questa azione, ma alla fine non hanno risposto, che desolazione!!!

Come già citato sopra l'attività pratica si è conclusa con la dimostrazione dell'innesto a gemma.

Per il momento le attività per il 2022 seguono il programma stabilito a suo tempo, resta comunque incerta la destinazione e la durata della gita, tutto dipenderà dall'evoluzione del virus, restiamo ottimisti.

Un altro importante appuntamento sui cambiamenti climatici è programmato per l'8 aprile alle ore 20.00 al ristorante la Perla.

Altri appuntamenti non ancora ben definiti saranno comunicati a tempo debito.

Concludo con i ringraziamenti di rito, a tutti i membri di Comitato che non hanno mai perso l'entusiasmo di sempre, nel proporre delle attività che sono fondamentali per il nostro settore.

*Alberto Sassella    Presidente dei Frutticoltori Ticinesi*